



COMUNE DI CASCIA

Provincia di Perugia

COPIA DETERMINAZIONE DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI

Numero	Oggetto: Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi
19	da inserire nel rendiconto 2020 e riportare al 2021
Data	
31-03-21	

N. 327 del Registro Generale

L'anno duemilaventuno, il giorno trentuno del mese di marzo, nel proprio Ufficio.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”*;

VISTO il D.Lgs. n. 126/2014 che ha modificato e integrato il predetto D.Lgs. n. 118/2011;

VISTO l'articolo 228, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 che testualmente recita:

“3. Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede

all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”;

VISTO l'articolo 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011, che testualmente recita:

“4. Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento.

Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e

di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”;

PRESO ATTO che in base al Principio Contabile applicato concernente la Contabilità Finanziaria, Allegato n.4/2 al D.Lgs. 118/2011, così come integrato e modificato dal D.Lgs. n.126/2014, tutte le amministrazioni pubbliche interessate effettuano annualmente, prima della predisposizione del rendiconto e con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;

- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione ed imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio;

Detta ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

a) i crediti di dubbia e difficile esazione;

b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;

c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo

accertamento del credito;

d) i debiti insussistenti o prescritti;

e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;

f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

Con riferimento ai crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio, sulla base della

ricognizione effettuata, si procede all'accantonamento al fondo crediti, di dubbia e difficile esigibilità facente parte di una quota dell'avanzo di amministrazione;

DATO ATTO che, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione della Giunta

comunale in vista dell'approvazione del rendiconto di gestione, viene disposto il riaccertamento

ordinario dei residui, attraverso il quale si procede a prendere atto della cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate eliminati con il presente atto nonché alle proposte di reimputazione degli impegni e accertamenti le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre 2020;

DATO ATTO che ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3, comma 4, per i fini in oggetto, attraverso la presente delibera si dispone di procedere come segue:

1) si provvede preliminarmente a verificare il permanere delle condizioni di esigibilità previste in

sede di riaccertamento straordinario dei residui, operato in sede di prima applicazione dei principi di cui al D.Lgs. n.118/2011, al fine di apportare, eventualmente, le correlate variazioni di esigibilità o lo stralcio, parziale o totale, delle singole posizioni;

2) verifica della *fondatezza giuridica* dei crediti e dei debiti accertati e impegnati sulla competenza dell'esercizio 2020 e della loro *esigibilità* alla data del 31.12.2020 e, in caso di accertamento negativo, alla loro reimputazione;

3) con riferimento alle operazioni di cui ai precedenti punti 1) e 2) del predetto esercizio 2020 si

procede alla Variazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte spesa e degli stanziamenti

correlati, di entrata e di spesa;

4) nel bilancio di previsione finanziario 2020/2022, si incrementa il Fondo Pluriennale di ciascun anno iscritto tra le Entrate, per un importo pari all'incremento del Fondo Pluriennale iscritto nel bilancio dell'esercizio 2020/2021/2022 tra le Spese. Nello stesso bilancio 2018/2020, cui la spesa e/o l'entrata è reimputata, si incrementano o si iscrivono gli Stanziamenti di spesa e/o di entrata necessari per la reimputazione degli impegni e degli accertamenti (*Elenco Variazioni di Entrata/Spesa al Bilancio di Previsione 2021*);

Sulla base delle predette regole la costituzione, o l'incremento, del Fondo P.V. è esclusa solo in

caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate allo stesso Programma e di pari

importo;

DATO ATTO che il Responsabile del servizio finanziario ha richiesto ai responsabili di settore di procedere al riaccertamento ordinario dei residui con note inviate via mail con le quali ha anche trasmesso l'elenco dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre 2020 estratti dalla procedura informatica di gestione della contabilità, ai fini del loro riaccertamento di cui all'art. 228 del D.lgs. 267/2000;

VISTI gli elenchi dei residui attivi e passivi di competenza di questo Settore, allegati alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, per cui si è proceduto al riaccertamento ordinario ai sensi di quanto stabilito dall'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. ove sono indicati i maggiori accertamenti a residui, i residui attivi e passivi eliminati, i residui attivi e passivi mantenuti a residui per i quali esistono obbligazioni perfezionate e che risultavano esigibili alla data del 31.12.2020 nonché l'elenco delle spese da reimputare agli anni 2021 e 2022 tramite accertamento e F.P.V. da sottoporre alla Giunta per le necessarie rettifiche con le seguenti risultanze finali:

GESTIONE RESIDUI

ACCERTAMENTI All.1

Maggiori accertamenti € 10.544,81;

Eliminati per insussistenza € 328,67 di cui € 2,36 già di dubbia esigibilità da scomp.dal FCDE ;

Eliminati per prescrizione € 0,00 ;

Eliminati per inesigibilità € 565,96 di cui 565,96 già di dubbia esigibilità da scomp.dal FCDE;

Mantenuti € 24.993,00 di cui € 18.065,61 di dubbia esigibilità';

IMPEGNI All.2

Eliminati per insussistenza residui € 1.898,62;

Eliminati per inesigibilità/perenzione € 12,17, di cui € 12,17 da inserire nel FCDE in quanto aggio su ruoli afferenti accertamenti eliminati per eccessiva vetustà';
Mantenuti € 21.695,20;

GESTIONE COMPETENZA

ACCERTAMENTI ALL.3

Maggiori entrate € 0,00

Minori Entrate € 0,00;

Da Reimputare al 2021 € 0,00;

Mantenuti € 5.729,46 di cui € 1.162,48 di dubbia esigibilità';

IMPEGNI ALL.4

Rideterminati in meno a competenza € -3.203,81;

Impegni da Reimputare tramite accert.al 2021 e succ. € 1.938,16 ;

Mantenuti € 22.571,77

RITENUTO, pertanto, di dover individuare, con provvedimento formale, le risultanze dell'attività

di riaccertamento ordinario al fine di consentire alla Giunta Municipale di avere la visione dettagliata delle risultanze della predetta attività che devono formare oggetto di specifica deliberazione e procedere alla reimputazione degli accertamenti e impegni di competenza degli esercizi successivi;

VISTI:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 nel testo vigente modificato dal D.Lgs. 118/11;
- il D.Lgs. 118/11 come modificato dal D.Lgs. 126/2015;
- il principio contabile della competenza finanziaria, Allegato A/2 al D.Lgs. 118/2011;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- lo Statuto dell'Ente;

VISTO che il Responsabile del Servizio Finanziario ha espresso parere favorevole ai sensi dell'art.147 bis,c.1 del D.Lgvo 267/2000;

D E T E R M I N A

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati:

1. **DI PROCEDERE** al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di competenza 2020 del proprio Settore nelle risultanze di cui al seguente elenco che, allegato, costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione, nelle risultanze finali dettagliate nel medesimo prospetto;
2. **DI DARE ATTO. CHE** nei succitati allegati sono riportati:
 - a) i maggiori residui attivi accertati;
 - b) i residui attivi eliminati;
 - c) i residui passivi eliminati;
 - d) gli accertamenti di competenza da reimputare agli esercizi successivi;
 - e) gli impegni di competenza da reimputare agli esercizi successivi tramite accertamento o FPV;
 - f) gli accertamenti ed impegni mantenuti a residui per i quali esistono obbligazioni perfezionate e che risultavano esigibili alla data del 31.12.2019;
3. **DI ATTESTARE**, ai fini degli accertamenti ed impegni mantenuti a residui, sotto

la propria responsabilità valutabile ad ogni fine di legge quale responsabile dell'entrata e della spesa, che gli stessi sono, per l'entrata, da introitare e, per la spesa, liquidabili in quanto la prestazione è stata resa o la fornitura è stata effettuata nell'anno di riferimento dell'impegno mantenuto;

Il presente provvedimento viene così sottoscritto:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to PATRIZIA LATTANZI

=====

ESECUTIVITA'-ATTESTAZIONE

REGOLARITA' CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

ATTESTA:

La regolarità contabile e la relativa copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151 comma 4 del D. Lgs. 267/2000, come da certificazioni allegate. Li, 31-03-21

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO FINANZIARIO

RAGIONIERE

F.to PATRIZIA LATTANZI

=====

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 23-07-21 al 07-08-21 Registro Albo pretorio n. 973

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

SEGRETARIO COMUNALE

Li, 23-07-21

F.to VULPIANI SIMONA

=====

E' copia conforme all'originale.

IL RESPONSABILE
PATRIZIA LATTANZI

Li,